



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "Nivola"- SERRA PERDOSA - IGLESIAS
Via Pacinotti- loc. Serra Perdosa-09016 IGLESIAS
tel. 0781/40574 - Fax 0781/255737
E-mail caic887008@[istruzione.it](mailto:caic887008@istruzione.it)
CODICE FISCALE 81002810927

CONTRATTO INTEGRATIVO di ISTITUTO
sugli INCARICHI al PERSONALE DOCENTE E ATA
relativi alle ATTIVITA' da RETRIBUIRE con il FONDO DI ISTITUTO

Tra la parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Giorgia Floris in rappresentanza dell' Istituto comprensivo Nivola di Serra Perdosa di e la parte sindacale costituita da i componenti delle

R.S.U DI ISTITUTO

Moi Giuseppina
Pedrazzoli Maria Margherita
Pinna Anna Maria

E

OO.SS. : FLC CGIL
UIL SCUOLA
CISL SCUOLA
SNALS CONFSAL

L'anno 2015, nel mese di febbraio il giorno 11 alle ore 15:30 presso l'ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo "Nivola" - Serra Perdosa di Iglesias, in sede di Contrattazione Integrativa

Visto il Piano dell'Offerta Formativa valido per l'A.S. 2014/2015 approvato dal collegio docenti in data 17/12/2014 e adottato dal Consiglio d'istituto il 09/01/2015

Vista l'intesa del 26/11/2013 che definisce i parametri di calcolo del MOF per l'anno 2014/2015;

Vista la nota Miur n. 15723 del 12/11/2014 che determina il MOF per il periodo settembre-dicembre 2014;

Vista la nota n. 18313 del 16/12/2014 concernente le istruzioni per la predisposizione del programma annuale 2015 nella quale è indicato l'importo del MOF per il periodo gennaio-agosto 2015.

Vista la nota Miur n. 16056 del 18/11/2014 che assegna € 904,81 lordo stato pari a € 681,85 lordo dipendente per retribuire incarichi al personale ATA titolare di posizioni economiche che,

in applicazione dell'art. 9 comma 21 del DL 78/2010, non percepisca il correlato beneficio economico;

Ritenuto che nell'Istituto siano conseguibili risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio, anche attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA, fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal D.S. e dal D.S.G.A. in coerenza con quanto stabilito nel P.O.F.

Ritenuto che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio: convengono e stipulano quanto segue

TITOLO PRIMO- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Campo di applicazione)

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e ATA in servizio nell'Istituto, con contratto di lavoro a tempo sia indeterminato sia determinato.

Art. 2

(Decorrenza, durata ed oggetto)

Il presente contratto ha efficacia per l'anno scolastico 2014/2015. Esso ha ad oggetto i criteri relativi all'utilizzo delle risorse del fondo relative all'anno scolastico 2014/2015.

Art. 3

(interpretazione autentica)

- 1- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, al fine di iniziare la procedura di conciliazione, la parte interessata inoltra richiesta scritta con indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione;
- 2- entro 10 giorni della notifica della richiesta di cui al comma precedente le parti si incontrano per definire il significato della clausola controversa;
- 3- la procedura di cui al comma 2 deve concludersi entro 30 giorni dalla data del primo incontro. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO- RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 4

(competenze degli OO.CC., del DS, del DSGA)

La definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto è determinata compatibilmente alle competenze degli OO.CC., del DS, del DSGA, come stabilite dalle vigenti norme di legge.

Art. 5

(Strumenti e obiettivi)

1- il comportamento delle parti nelle relazioni sindacali è improntato sulla correttezza e sulla trasparenza; nel rispetto dei reciproci ruoli si persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

2- il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a) informazione preventiva
- b) Contrattazione integrativa d'istituto informazione successiva
- c) informazione successiva
- d) interpretazione autentica come definita nell'art. 3

Art. 6

(Rapporti tra RSU e DS)

1 Ferme le competenze attribuite dalle norme di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, la RSU nomina al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo DS; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2 Il calendario per lo svolgimento delle attività sindacali è concordato con la RSU, di norma la convocazione da parte del DS è effettuata con almeno sei giorni di anticipo e la richiesta della RSU è soddisfatta entro sei giorni, salvo impedimenti che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

3 Per ogni incontro devono essere definite in sede di convocazione le materie di discussione.

Art. 7

(informazione preventiva)

Sono oggetto di informazione preventiva:

- a) proposta di formazione delle classi e determinazione degli organici;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) criteri di fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) criteri di individuazione e modalità di utilizzo del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dall'Istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica Periferica con altri Enti e Istituzioni;
- f) le materie oggetto di contrattazione, nonché tutte le materie già previste dal CCNL del comparto scuola successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009:

-modalità di utilizzazione del Personale docente in rapporto al POF e al piano delle attività

-modalità di utilizzazione del Personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA ed approvato dal Dirigente Scolastico

-modalità di assegnazione del personale docente alle classi e del personale ATA alle sezioni Staccate e ai plessi,

- criteri e modalità per l'individuazione del Personale docente e ATA da utilizzare nelle attività da retribuire con il fondo d'istituto.

L'informazione preventiva è data nel rispetto dell'art. 6 c.2 del CCNL.

Art. 8

(contrattazione integrativa)

1-Sono oggetto di contrattazione integrativa le materie previste dagli artt. 6 del CCNL secondo le disposizioni di legge.

2- La contrattazione non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del d.lgs 165/2001.

Art. 9

(informazione successiva)

1- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro di singoli dipendenti, su delega scritta dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge 241/90 e dal D.lgs 196/03.

2- Sono materie di informazione successiva:

a- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il FIS;

b- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art.10

(attività sindacale)

1- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno a disposizione un proprio albo sindacale di cui sono responsabili; ogni documento affisso deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge che ne assume la responsabilità legale.

2- La RSU può utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale tutto le attrezzature e i locali necessari per lo svolgimento per la propria attività sindacale concordando con il DS le modalità di utilizzo il controllo del locale concesso in uso.

Art.11

(assemblea sindacale in orario di lavoro)

La materia è regolata dal CCNL comparto scuola e ad esso si fa riferimento.

Art.12

(permessi sindacali)

1- Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal DS e comunicato alla RSU medesima.

2- i permessi possono essere fruiti con le modalità previste dalla normativa vigente in materia con preventiva richiesta al DS 48 ore prima del loro utilizzo.

La verifica in merito all'utilizzo dei permessi rientra nella responsabilità della associazione sindacale alla quale appartiene la RSU non vi è controllo da parte del DS.

Art.13

(referendum)

Prima della sottoscrizione del Contratto integrativo d'istituto la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto. Le modalità di svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La scuola fornisce supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO PRESTAZIONI E TRATTAMENTO ECONOMICO

CAPO I NORME GENERALI

Art.14

(Risorse)

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

α- gli stanziamenti MIUR che costituiscono il fondo dell'Istituzione scolastica;

β- gli stanziamenti MIUR per la retribuzione degli incarichi specifici del Personale ATA

χ- gli stanziamenti MIUR per la retribuzione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;

- δ- gli stanziamenti MIUR per la retribuzione delle ore eccedenti in sostituzione del personale assente;
- ε- Eventuali economie non utilizzate nell'anno scolastico precedente;
- φ- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione o da altri Enti, pubblici e privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro.

Le risorse sono esposte in dettaglio nella tabella 1

Art.15 **(attività finalizzate)**

Le risorse finalizzate a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento possono essere impegnate solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art.16 **(finalità del fondo dell'Istituzione scolastica)**

Il fondo d'istituto è finalizzato a garantire l'attuazione del POF ed è pertanto utilizzato a favore di tutto il personale scolastico, che svolga attività diretta, in aggiunta alla normale attività lavorativa, sia in orario extrascolastico che in orario di servizio.

Il Budget disponibile è determinato per anno scolastico e ripartito e contrattato con la RSU.

Art.17 **(Fondo di riserva e Ripartizione Fondo d'Istituto)**

Viene istituito un fondo di riserva pari a € 32000, che se non utilizzato entrerà a far parte del FIS dell'anno successivo.

Il fondo d'istituto, detratta l'indennità di direzione spettante al DSGA e il fondo di riserva, è ripartito con riferimento alle consistenze organiche e alle necessità di attuazione del Piano dell'Offerta Formativa nella misura del 70% a favore del personale docente e del 30% al Personale ATA.

La ripartizione del fondo riservata ai docenti, detratte le risorse destinate alle retribuzioni previste dagli art. dal 18 al 22, viene effettuata in misura proporzionale al numero di classi/sezioni presenti in ogni ordine di scuola.

CAPO II PERSONALE DOCENTE

Art. 18 **(Collaboratori del Dirigente)**

I Collaboratori del Dirigente vengono nominati in n° 2. A ciascuno verrà erogato un compenso annuo di € 1.400,00 pertanto, l'entità complessiva delle somme erogate è pari a € 2.800,00. I collaboratori del Dirigenti supportano i lavori delle commissioni senza ulteriore compenso.

Art. 19 **(Compensi Accessori CCNL 29/11/2007)**

Le misure del compenso spettanti a tutto il personale, sono quelle previste dal contratto nazionale siglato il 29/11/2007 alla sequenza contrattuale del 14/02/2008, dell'Intesa del 07/08/2014, salvo diversamente specificato nella presente contrattazione

Art. 20
(Formazione)

Le parti concordano sul fatto che vada in ogni modo favorita la crescita e l'aggiornamento professionale del personale docente convenendo che esso costituisce un diritto per il personale perché funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. A tal fine il Dirigente Scolastico, autorizzerà la frequenza di corsi che si svolgano in orario di servizio ai sensi dell'art. 64 comma 2/5/6 del CCNL 2006/2009.

Art. 21
(Gruppi di lavoro e referenti)

Il compenso spettante ai gruppi di lavoro è complessivamente pari a un massimo di € 4.690,00 come segue:

• Responsabili di plesso (2 componenti)	€ 600,00
• Referente attività infanzia	€ 300,00
• Referente alla salute (1 componente)	€ 300,00
• Referente DSA (1 componente)	€ 300,00
• Segretari – coordinatori secondaria (9 componenti)	€ 1080,00
• Gruppo rilevazione statistica (18 componenti)	€ 900,00
• Commissione continuità e orientamento (6 componenti)	€ 630,00

La verbalizzazione dei consigli di interclasse e di intersezione avverrà con il criterio della rotazione e sarà compensata in maniera proporzionale al numero di verbali, per un massimo di 500 € per la scuola primaria e 80 € per la scuola dell'infanzia.

La referente DSA funge da referente del gruppo di progetto screening DSA senza ulteriore compenso per tale attività.

Art. 22
(Visite guidate e Viaggi d'istruzione)

La partecipazione ai viaggi d'istruzione di durata superiore alla giornata è retribuita moltiplicando l'importo forfettario di 15 € per il numero di notti per un importo massimo totale di 600,00 €.

Art. 23
(attività funzionali nei progetti POF)

Sono retribuite attività funzionali all'insegnamento ai docenti per l'attuazione del pof in orario curricolare:

scuola dell'infanzia	88 ore pari a	€ 1.540,00
scuola primaria	12 ore pari a	€ 210,00
scuola infanzia, primaria e secondaria (DSA)	110 ore paria a	€ 1.925,00

Art. 23/Bis
(attività funzionali all'insegnamento ludoteca)

Sono retribuite attività funzionali all'insegnamento per l'attuazione dell'attività di ludoteca:
167 ore pari a € 2.922,50

Art. 24

(attività di insegnamento progetti POF)

Sono retribuite le attività aggiuntive di insegnamento relativamente ad insegnamenti in orario extracurricolari:

scuola secondaria	91 ore pari a	€ 3.185,00
scuola primaria	98 ore pari a	€ 3.430,00
scuola infanzia	30 ore pari a	€ 1.050,00

Art. 25

(Funzioni strumentali)

Vista la delibera del Collegio Docenti, vengono attribuite 3 funzioni strumentali

- Nuove tecnologie € 1.300,00
- Autovalutazione e invalsi € 1.290,00 da distribuire tra i 3 docenti titolari di detta funzione
- Integrazione scolastica degli alunni diversamente abili € 1.276,00 da distribuire tra i 2 docenti titolari di detta funzione

Per un totale di € 3.866,00. I titolari di Funzione partecipano di diritto alle riunioni delle commissioni e dei gruppi di lavoro senza ulteriore compenso. Le funzioni strumentali per l'autovalutazione e l'invalsi partecipano ai lavori del gruppo di progetto screening DSA senza ulteriore compenso per tale attività.

Art. 26

(sostituzione del personale assente -ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti)

Il personale docente della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado è invitato a dare disponibilità all'effettuazione di ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti.

Le ore eccedenti sono assegnate entro la capienza del budget assegnato dal Ministero per ciascun ordine di scuola.

Art. 27

(collaborazione plurima del personale docente)

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL. Tutte le prestazioni debbono essere oggetto di formale incarico con indicazione delle fonti di finanziamento diversi dal FIS.

Art. 28

(Compensi relativi a progetti Regionali, nazionali e comunitari)

La partecipazione ai progetti finanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari è legata alla realizzazione del progetto e segue le linee guida dell'ente Finanziatore e delle delibere degli organi collegiali.

Art. 29

(Tabella riassuntiva ripartizione risorse per i docenti)

TABELLA RIASSUNTIVA RIPARTIZIONE RISORSE DA ASSEGNARE AI DOCENTI
NELL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015 TOTALE € 22.352,50

collaboratori DS	2	1400	2800,00
responsabili plesso CR	2	300	600,00
referente attività infanzia	1	300	300,00

referente DSA	1	300	300,00
referente salute	1	300	300,00
Segretari-coordinatori secondaria	9	120	1.080,00
Segretari-coordinatori interclasse			500,00
Segretari-coordinatori intersezione			80,00
commissione continuità e orientamento	6	105	630,00
Gruppo rilevazione statistica	18	50	900,00
viaggi istruzione			600,00
progetti pof art. 23, 23/bis e 24			14.262,50

CAPOIII PERSONALE ATA

Art. 30

(Chiusura prefestiva)

La chiusura della Scuola è disposta dal Dirigente Scolastico se non costituisce un ostacolo all'erogazione del servizio e in assenza di scadenze istituzionali previa delibera del Consiglio di Istituto su richiesta dal 75% del Personale ATA.

Entro 15 giorni dal provvedimento di chiusura della Scuola deve essere predisposto un piano di recupero individuale dei giorni prefestivi non lavorati, finalizzato alla maggiore funzionalità del servizio scolastico.

Ad esclusiva richiesta del personale le chiusure prefestive possono essere recuperate anche attraverso ferie e cumulo di ore prestate, previa autorizzazione, oltre l'orario ordinario giornaliero.

Qualora il Dirigente Scolastico ritenga esistente una causa ostativa alla chiusura della Scuola, sentito il D.S.G.A., deve emanare e pubblicare all'Albo della Scuola apposito provvedimento, nelle cui premesse devono essere esposti esplicitamente i motivi che impediscono la chiusura dell'Istituzione Scolastica.

Art. 31

(Ritardi)

1. S'intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 10 minuti.

2. Il ritardo deve, comunque, essere recuperato, possibilmente nella stessa giornata, previo accordo con il D.S.G.A. e comunque entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato. Ritardi frequenti debbono essere comunque recuperati o compresi nelle ferie secondo l'art. 19 del CCNL. E possono, se non adeguatamente motivati, essere oggetto di provvedimenti disciplinari.

Art. 32

(Ferie e permessi brevi)

1. Le ferie nei periodi di attività didattica devono essere richieste per iscritto almeno 3 giorni prima del loro godimento. Salvo casi particolari per periodi non superiori a 1 giorno è

sufficiente la richiesta telefonica. Il Dirigente Scolastico deve ufficialmente comunicare la sua decisione entro 2 giorni.

2. Deve essere assicurato al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1° luglio – 31 agosto. Nel caso risulti impossibile armonizzare le richieste del personale con le esigenze del servizio, si procederà a rotazione.

3. l'eventuale diniego deve essere ampiamente motivato in forma analitica. E' fatto divieto di utilizzare formule generiche.

4. I permessi d'uscita di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico su parere del DSGA, (e comunicati per conoscenza ai fiduciari di plesso) purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio, ossia:

n- 1 collaboratore scolastico su 2

n. 1 assistente amministrativo su 3

I permessi complessivamente concessi non possono eccedere le 36 ore nel corso dell'anno scolastico.

La mancata concessione deve essere sempre motivata per iscritto.

Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta, per salvaguardare il numero minimo di personale presente.

I permessi andranno recuperati entro i due mesi successivi a quello di fruizione, dopo aver concordato con l'amministrazione le modalità di recupero; in caso contrario, verrà eseguita trattenuta sullo stipendio.

Art. 33

(Aggiornamento professionale)

Le parti concordano sul fatto che vada in ogni modo favorita la crescita e l'aggiornamento professionale del personale. A tal fine il Dirigente Scolastico, salvo oggettive esigenze di servizio che lo impediscano, autorizzerà la frequenza di corsi che si svolgano in orario di servizio, ovvero considererà tale frequenza come orario di lavoro da recuperare attraverso riposi compensativi. Tali corsi anche organizzati da associazioni o enti privati accreditati e riconosciuti dal Miur, devono essere attinenti ai seguenti argomenti:

COLLAB. SCOLASTICI

- compiti e responsabilità del personale ausiliario della scuola;
- relazioni con il pubblico;
- primo soccorso;
- assistenza ai disabili;
- manutenzione di apparecchiature audiovisive

ASSISTENTI AMMVI

- Compiti e responsabilità dell'assistente amministrativo, nell'ambito della propria autonomia lavorativa.
- Utilizzo attrezzature informatiche e multimediali
- Aggiornamento procedure aree AXIOS- SIDI e POSTA ELETTRONICA

Art. 34

(Prestazioni aggiuntive e collaborazione plurima del personale ATA)

In caso di necessità ed esigenze impreviste e non prorogabili, il dirigente può chiedere al Personale ATA prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo.

Nella richiesta di prestazioni aggiuntive, fatta salva la coerenza con l'articolazione del piano del lavoro del personale ATA, si terrà conto, in ordine di priorità:

- 1- specifica professionalità
- 2- sede ove va effettuata la prestazione
- 3- disponibilità espressa dal personale

4- graduatoria interna

Per particolari attività per cui non sia possibile reperire professionalità all'interno del personale in servizio presso l'istituto il DS, sentito il DSGA, può incaricare personale ATA di altra Istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL. Le prestazioni del personale ATA di altra scuola vengono retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica.

Tutte le prestazioni debbono essere oggetto di formale incarico con indicazione delle fonti di finanziamento diversi dal FIS.

Art. 35

(Incarichi specifici)

Ai sensi dell'art.47 del CCNL 2006/09, sono definiti i seguenti incarichi specifici da attribuire al personale :

1- Assistenti amministrativi:

- Attività inerente la 1° posizione: Supporto amministrativo alla figura del RSPP, ai Responsabili dei Plessi, e alle figure strumentali.
- Attività inerente la 1° posizione: Rapporti con l'Ufficio Pubblica Istruzione Comune di Iglesias. Supporto amministrativo al referente INVALSI , ai Responsabili dei Plessi, e alle figure strumentali.
- Attività inerente la 1° posizione: Supporto Amministrativo ai Collaboratori del Dirigente Scolastico, Supporto amministrativo ai Responsabili dei Plessi, e alle figure strumentali.
- Attività inerente la 2° posizione: Attività di supporto ai responsabili di progetto, referenti e rendicontazione attività-.
- Attività inerente la 2° posizione: Attività predisposizione e gestione comodato d'uso dei libri di testo nella scuola secondaria (settembre /dicembre 2014)- Attività di supporto al responsabile del sito WEB per gli adempimenti di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Considerato che una assistente amministrativa è titolare dell'art.7 C.C.N.L. 2004/05; 2 assistenti amministrative sono titolari dell'art. 7 e della seconda posizione articolo 2 comma 3 della sequenza contrattuale sottoscritta il 25 luglio 2008 di cui una solo ai fini giuridici si assegna la quinta attività con retribuzione di € 600,00.

2-Collaboratori Scolastici.

Ai collaboratori scolastici, saranno affidati 12 incarichi specifici per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza delle persone diversamente abili ai collaboratori già titolari della prima posizione economica in base all'art. 7 C.C.N.L. 2004/05

Preso atto del fatto che sono presenti in tutti i plessi della scuola alunni diversamente abili o particolarmente bisognosi di cure, che necessitano del supporto per l'utilizzo dei servizi igienici, gli incarichi saranno attribuiti a tutti i collaboratori in servizio nel plesso.

Considerato che 2 dei 12 collaboratori scolastici sono beneficiari ai fini giuridici ma non economici della 1 posizione economica, saranno assegnati incarichi specifici a due collaboratori per un totale di € 1200,00 nella misura di € 600,00 ciascuno.

Ai collaboratori scolastici non titolari dell'art. 7 C.C.N.L. 2004/05 sono assegnati incarichi specifici per assistenza agli alunni diversamente abili o particolarmente bisognosi di cure, che

necessitano del supporto per l'utilizzo dei servizi igienici per un totale di € 740,58, nella misura di € 370,29 ciascuno.

Art. 36

(Prestazioni aggiuntive a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica)

Costituiscono prestazioni aggiuntive le attività svolte da personale ATA, non necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedenti maggiore impegno professionale, tra quelle previste dal profilo professionale di appartenenza (compreso il cambio del proprio turno di lavoro per esigenze di servizio e per un tempo prolungato).

Tali attività consistono in:

a-elaborazione ed attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa e dei servizi generali dell'unità scolastica;

b-attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni diversamente abili nei processi formativi;

c-garantire l'apertura, la chiusura dei locali, la sorveglianza e il supporto ai docenti nell'attuazione di servizi e progetti didattico-educativi deliberati dagli OO.CC. e autorizzati dal D.S.

Tutte le prestazioni prestate svolte oltre il proprio orario di servizio, quando autorizzate, saranno retribuite o, in alternativa saranno recuperate in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative della scuola, senza che vadano a modificare il piano delle ferie. Si concorda che, fatto salvo il carico di lavoro ordinario, per le attività aggiuntive si affiancherà in orario straordinario 1 unità lavorativa ogni gruppo di 3 attività (da 1 sino a 3 attività una unità da 4 a 6 due unità e così via per multipli). Ogni progetto prevede la partecipazione di un min di 8 alunni e un max di 25 alunni.

Per il progetto ludoteca verrà affiancata una ulteriore singola unità.

Le attività aggiuntive di cui al presente articolo, quantificate per unità orarie, sono retribuite con il Fondo d'Istituto. In caso di insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta del personale interessato, le ore non retribuite possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri compatibilmente con le esigenze di servizio.

La partecipazione alle prestazioni di attività aggiuntive è regolamentata attraverso la predisposizione di un elenco nominativo del personale disponibile, individuato in sede di confronto di cui all'art. 2 del presente accordo, il quale è impegnato a rotazione.

La comunicazione di servizio relativa alla prestazione di attività aggiuntive deve essere notificata all'interessato con congruo anticipo rispetto al servizio da effettuare.

L'effettiva prestazione di attività aggiuntive deve essere riscontrabile, inoltre da registri, fogli – firma o da altro sistema, sentita la R.S.U., di rilevazione automatica delle presenze. Mensilmente vengono predisposti appositi prospetti riepilogativi delle ore prestate e del personale che le ha svolte.

Le ore di attività aggiuntive sono prioritariamente retribuite sino alla concorrenza del FIS disponibile, eventualmente cumulate in modo da coprire una o più giornate lavorative, possono essere compensate, a richiesta del dipendente, con ore e/o giornate libere da fruire con le modalità previste dal Contratto d'Istituto.

Le attività di programmazione modulare, intermodulare e di intersezione, le riunioni degli organi collegiali della scuola, le assemblee dei genitori autorizzate dal D.S., i colloqui con i genitori, le riunioni degli staffs di Direzione e dei gruppi di lavoro, verranno attuati facendo ricorso, in quanto attività istituzionali necessariamente connesse con il corretto e normale svolgimento del servizio scolastico, ricorrendo alle normali ore di servizio secondo le modalità e le forme previste dall'art. 52 del C.C.N.L..

Art. 37 (Sostituzione colleghi assenti)

La sostituzione per gli assistenti amministrativi verrà attribuita ad un altro assistente amministrativo in servizio con incarico del Direttore SGA in caso di effettiva necessità quantificando lo straordinario necessario. Per l'attribuzione si valuterà prioritariamente la disponibilità.

La sostituzione per i collaboratori scolastici verrà attribuita ad un altro collaboratori scolastici in servizio con incarico del Direttore SGA valutando la disponibilità del restante personale in servizio quantificando di volta a volta lo straordinario necessario che potrà essere tramutato in riposi compensativi o retribuito su richiesta del collaboratore scolastico. La retribuzione potrà avvenire all'interno del budget disponibile.

Art. 37 bis

(Intensificazione per maggior carico di lavoro o per flessibilità per i collaboratori)

Sono riconosciute ore di intensificazione come segue:

- Servizi esterni (max 3 ore ciascuno, 6 collaboratori) € 225,00
- Collaboratori Plesso Principale per la flessibilità operata nei turni di lavoro in conseguenza del tempo pieno e per il maggior carico dovuto alla presenza degli uffici, della palestra, dell'auditorium (max 10 ore ciascuno, 6 collaboratori) € 750,00
- Collaboratori Plesso Secondaria per la collaborazione col docente di educazione fisica negli spostamenti scuola/palestra e servizio di uscerato nelle occasioni dei colloqui bisettimanali docenti-famiglie (max 10 ore ciascuno, 2 collaboratori) € 250,00
- Collaboratori Plessi Infanzia per la flessibilità operata nei turni di lavoro in conseguenza del tempo pieno e per l'assistenza nell'utilizzo dei servizi igienici dei piccoli allievi (max 10 ore ciascuno, 4 collaboratori) € 500,00
- Collaboratore V. T. Cacciarru per l'intensificazione dovuta alla presenza di una sola unità di personale nel plesso (max 10 ore, 1 collaboratore) € 125,00
- Collaboratore in servizio su due plessi per il disagio dovuto agli spostamenti tra i plessi (max 10 ore, 1 collaboratore) € 125,00
- Vengono riconosciute 5 ore ad ogni collaboratore in servizio per il supporto fornito all'attività didattica (70 ore totali per 14 collaboratori) € 875,00

Vengono destinate 335 ore per la retribuzione delle attività di lavoro straordinario necessarie per la realizzazione dei progetti POF di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare per un totale di € 4.187,50.

Art. 37 ter

Intensificazione per maggior carico di lavoro o per flessibilità per gli a.a.

Sono riconosciute ore di intensificazione come segue:

- Alle quattro assistenti amministrative vengono riconosciute 5 ore ciascuna (per un totale di 20 ore) attraverso supporto ai docenti nelle attività didattiche. € 290,00

- Vengono inoltre riconosciute ulteriori 40 ore complessive (10 ore cadauna) per il disagio comportato dall'assenza del centralino e il maggior carico derivante dai continui spostamenti dalla propria postazione di lavoro. €580,00

Vengono destinate 115 ore per la retribuzione delle attività di lavoro straordinario necessarie per la realizzazione dei progetti POF di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare. per un totale di € 1.667,50

Tabella riassuntiva dei compensi al personale Assistente Amministrativo e collaboratore scolastico : totale € 12.115,58

Assistenti amministrativi			
sostituzione Intensivo	60	14,5	870,00
Servizio straordinario per progetti biblioteca, ludoteca e pof	115	14,5	1.667,50
Collaboratori Scolastici servizi esterni	18	12,5	225,00
Collaboratori Scolastici intensivo per attività didattica e amministrativa ampliamento offerta formativa	210	12,5	2.625,00
Servizio straordinario per progetti biblioteca, ludoteca e pof	335	12,5	4.187,50
Totale FIS			9.575,00
Incarichi Assistente Amministrativo			600,00
Incarichi collaboratore scolastico	2	370,29	740,58
Incarichi collaboratore scolastico	2	600	1.200,00
			2.540,58

Art. 38

Compensi relativi a progetti Regionali, nazionali e comunitari

La partecipazione ai progetti finanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari è legata alla realizzazione del progetto e segue le linee guida dell'ente Finanziatore e delle delibere degli organi collegiali. L'assegnazione delle attività sarà subordinata all'osservanza dei vincoli dettati dai progetti (esempio: percentuali di spesa ammesse).

Per la realizzazione di progetti e attività non ordinarie che non contemplino un compenso specifico il DSGA è coinvolto con apposito incarico che indicherà le modalità di riconoscimento del servizio effettivamente svolto con recupero delle attività o riconoscimento di apposito compenso previsto nelle disponibilità del programma annuale 2015.

TITOLO QUARTO-ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 39

(Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza -RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU nel suo interno o tra personale disponibile e possiede le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che concernono al sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali secondo quanto stabilito dall'art. 73 del CCNL e norme successive alle quali si rimanda.

Art. 40

(Gruppo sicurezza)

Ai lavoratori individuati come appartenenti al gruppo di prevenzione e protezione (12 docenti e 12 A.T.A.) verrà riconosciuto un compenso di 50. euro lordo dipendente da valersi, in mancanza di fondi specifici per la sicurezza, sui fondi per il funzionamento generale dell'istituto. € 1.200,00

Art. 41

(Responsabile del servizio di prevenzione e protezione -RSPP)

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione verrà compensato per tale incarico con un importo pari a € 1200,00 lordo dipendente da valersi, in mancanza di fondi specifici per la sicurezza, sui fondi per il funzionamento generale dell'istituto.

Art. 41 bis

(Formazione sulla sicurezza a cura del RSPP)

Per la formazione relativa al personale sulla sicurezza (corso dipendenti, preposti, dirigenti) verrà corrisposto un totale di € 400.

TITOLO QUINTO NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 42

(norme relative al corrente anno scolastico)

Gli effetti del presente contratto cominceranno ad essere prodotti a seguito della sua stipula definitiva e sono applicabili fino alla stipula di un nuovo contratto.

Eventuali innovazioni introdotte da successive norme di legge sono recepite nel contratto con decorrenza dall'entrata in vigore della legge ovvero dal termine da questa indicato. Se necessario, le parti si riuniscono per gli opportuni adattamenti del Contratto.

Art. 43

(clausole di salvaguardia finanziaria)

1-Qualora per un qualsiasi motivo si verifichi, sulla base delle clausole contrattuali, uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità accertata, il DS, ai sensi dell'art. 48 del

D.lgs 165/01, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino gli oneri di spesa. Nel caso in cui l'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già attuate, il DS dispone, previo accordo della parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3 - Qualora per un qualsiasi motivo si verificassero delle economie una successiva contrattazione stabilirà i criteri per il loro utilizzo.

4 - La liquidazione delle competenze è subordinata all'effettiva disponibilità nel SICOGE del sistema cedolino unico NoiPa.

Art. 44

(natura retributiva della retribuzione)

I compensi verranno liquidati previa certificazione dell'avvenuta prestazione.

Nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, premialità e valutazione dei risultati, a cui devono improntarsi tutte le attività deliberate dagli OO.CC. della scuola i compensi sono corrisposti a fronte di prestazioni effettivamente rese e di risultati effettivamente conseguiti ai sensi dell'art.7, comma 5 del D. Lgs. 165/2001.

Ai fini della distribuzione delle somme di fondi per la contrattazione integrativa, tutte le assenze del personale docente e ATA, incidono sulla misura dei compensi.

A questo scopo tutte le attività contemplate nella contrattazione si distinguono in:

Prestazioni a carattere quantitativo, che se effettivamente rese non danno luogo a riduzione (ore aggiuntive per sostituzioni);

Progetti, attività di commissione, incarichi specifici che presuppongono determinati obiettivi e vanno retribuiti tenendo conto del grado di conseguimento degli stessi. A questo scopo, relativamente ai progetti, particolare cura e attenzione dovrà essere prestata da parte dei responsabili nel curare e formulare in maniera chiara la parte relativa a "risultati attesi e modalità di verifica" a cui dovrà far riferimento la documentazione da apportare nella fase di verifica finale di quanto dichiarato in fase progettuale. Per la partecipazione alle attività di commissioni e allo svolgimento dei progetti la retribuzione è commisurata alla partecipazione agli incontri e alle ore programmate e al conseguimento dei risultati programmati sulla base degli obiettivi fissati in sede di attribuzione degli incarichi o degli indicatori/descrittori di valutazione degli obiettivi

Prestazioni legate ad attività di tipo organizzativo, quali collaborazioni con Dirigente, responsabili di plesso, coordinatori e verbalizzanti di consigli di classe, sezione, dipartimenti, flessibilità, attività per la sicurezza e indennità di direzione del DSGA verranno decurtate in misura proporzionale alle giornate di assenza.

Compensi relativi ad attività che richiedono un impegno continuativo quotidiano e che si svolgono nell'arco dell'intero anno e/o per periodi predeterminati (assistenza alunni diversamente abili, assistenza alunni scuola dell'infanzia, ecc..) vengono retribuiti in proporzione al numero di giorni e/o di ore di servizio prestati.

Al presente contratto si allega la tabella 1 che costituisce parte integrante del medesimo.

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere la verifica del suo stato di attuazione.

Le integrazioni possono venire richieste da uno qualsiasi dei componenti della RSU eletta o dal Dirigente Scolastico.

Per quanto non esplicitato nel presente contratto si rimanda al CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola.

Iglesias, 11 febbraio 2015

Letto, approvato e sottoscritto

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giorgia Floris**

RSU: Moi Giuseppina

Pedrazzoli Maria Margherita

Pinna Anna Maria

OO.SS. : FLC CGIL

Saba Luisella _____

UIL

CISL

Sotgiu Maurizio _____

SNALS

Manis Alessandro _____

Tabella 1

calcolo fondi disponibili

L'intesa del 7 agosto 2014 ha definito i nuovi parametri per il calcolo del MOF per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL del 29/11/2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 30, 33, 62 e 87.

Tale consistenza risulta pertanto composta lordo dipendente come sotto evidenziato:

FIS	€	35.069,52	
Funzioni Strumentali docenti	€	3.866,11	
Incarichi specifici ATA	€	1.858,73	
Nota n. 16056	€	681,85	
FIS economie 2013/14	€	811,54	
TOTALE DISPONIBILE	€	42.287,75	
- Indennità di amm.ne	€	- 3.630,00	
- fondo di riserva	€	- 320,00	
Risulta a disposizione per la contrattazione d'Istituto la somma pari a			€ 38.337,75
Utilizzo:			
Tabella riassuntiva docenti art. 29	€	22.352,50	
Tabella riassuntiva ATA art. 37	€	9.575,00	
Funzioni strumentali art. 25	€	3.866,00	
Incarichi specifici ATA art. 35	€	2.540,58	
Totale utilizzato			€ 38.334,08
Ore sostituzione colleghi assenzi docenti	€	2.192,87	
Economie ore eccedenti a.s. 2013/14	€	1.474,04	
Totale ore eccedenti	€	3.666,91	
Ore educazione pratica sportiva	€	512,53	